

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

CIRCOSCRIZIONE N. 7	
Aurora - Vanchiglia - Scalo Vanchi-glia	73
30 GIU. 2015	119
29 GIU. 2015	
Prot. 2185	112
Risposto il _____ Prot. _____	

OGGETTO: WEB CAR DE LA STAMPA IN AURORA. INTORNO ALLE NOSTRE CASE PUSHER E DEGRADO

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che in una risposta all'Interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: "In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

PREMESSO QUINDI

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

VISTO

Che il giorno 20 giugno 2015 sul quotidiano La Stampa si poteva leggere un articolo dal titolo: "Intorno alle nostre case pusher e degrado. Alla Web Car de la Stampa le proteste dei cittadini".
Articolo allegato

CONSIDERATO

Che nell'articolo in esame si può leggere tra l'altro:

- ✓ *La Web Car de La Stampa arriva in borgo Aurora per dare voce a un quartiere troppo spesso dimenticato. I problemi sono tanti e i cittadini si sentono abbandonati*
- ✓ *I pusher e i loro clienti caratterizzano la vita del quartiere ad ogni ora del giorno e della notte. Dai giardini pubblici a via Masserano, il mercato della droga non si ferma mai. Tra i tanti punti caldi anche il giardino davanti alla sede della Circoscrizione 7. «E' il far west -, dice Gaetano Puglisi, residente nella zona -. Dal balcone di casa mia vedo tutto ciò che accade nel parco. Gli spacciatori vivono qui e si sono organizzati con tende di fortuna e materassi su cui dormire». La gente ha paura ad uscire di casa e sono in molti a raccontare di furti e aggressioni*
- ✓ *La zona è franca e la situazione si ripete da via Maria Ausiliatrice a corso Giulio Cesare a corso Principe Oddone*
- ✓ *La delinquenza sta mettendo in ginocchio il quartiere, la microcriminalità e il bivacco sono alla luce del sole. I cittadini hanno esaurito la pazienza e il rischio è che la delusione e il senso d'abbandono si tramutino in rabbia ed intolleranza. Colpite dal degrado anche le sponde della Dora e il trincerone di via Saint Bon.*
- ✓ *L'annosa questione del suk. Aurora è stata per mesi sotto i riflettori a causa del discusso spostamento del mercato di libero scambio da Scalo Vanchi-glia alle ex Officine Grandi Motori. Il timore è che la zona diventi un bazar senza regole e senza controlli. Gli ultimi sviluppi e il dietro front del Comune hanno fatto tirare un sospiro di sollievo ai residenti, ma non è ancora detta l'ultima parola.*
- ✓ *Nel frattempo, a Borgo Aurora, il valore degli immobili è crollato. Sono in molti a cercare un quartiere più sicuro in cui abitare, ma in pochi ci riescono*

CONSIDERATO INOLTRE

Che già nelle schede scritte dal Presidente Piero Ramasso nella scorsa Legislatura erano scritte le varie problematiche descritte nell'articolo

Che sono anni che dal Consiglio di questa Circoscrizione discutiamo Interrogazioni, Interpellanze, Mozioni sulle problematiche del Borgo Aurora senza risultati

Che sono anni che i residenti si lamentano del degrado, della sporcizia, degli scippi, dei dormitori a cielo aperto, dei wc a cielo aperto, dello spaccio....ma nulla è cambiato

Che la Circoscrizione 7 è l'unica ad avere un Comitato Sicurezza

Che dopo l'efferato omicidio di Via Chiavasso a settembre 2011 vi sono state tante proteste dei residenti con Cortei e blocco di Corso Giulio Cesare

Che in data 14 novembre si è tenuto un incontro presso il Palazzo Comunale (in via Milano c'era un Presidio di residenti di Aurora che protestava) tra il Sindaco on. Piero Fassino, l'assessore Giuliana Tedesco e una delegazione di cittadini di Aurora: Patrizia Alessi consigliere Circoscrizione 7 e residente in Aurora, Domenico Panetta Presidente Associazione Corso Giulio Cesare, Karim Metref componente del Centro Islamico delle Alpi e Maria Antonietta Rossi residente in Aurora.

Che il Sindaco in tale incontro ha chiesto un documento con criticità e prime proposte per poi organizzare il Tavolo di lavoro. A tal fine il giorno 19 novembre 2011 si sono riuniti un gruppo di cittadini per elaborare il documento. A Torino per la prima volta in Aurora il gruppo di lavoro è composto da residenti di diverse nazionalità, ognuno con la sua cultura ma uniti dalla voglia di vivere in maniera "normale" il nostro territorio

Il giorno 20 dicembre 2011 si è riunito per la prima volta il Tavolo di lavoro su Aurora e si è discusso il documento con la presenza di Patrizia Alessi, Domenico Panetta, Maria Antonietta Rossi, Wafaa Iamil, Said Aït El Jide , il Presidente della Circoscrizione 7 Emanuele Durante, l'assessore Giuliana Tedesco, funzionari di vari assessorati, il Comandante della Polizia Municipale Mauro Famigli, il dirigente della Polizia Municipale Alberto Gregnanini

Che poi questo Tavolo di lavoro su Aurora (che poteva anche essere ampliato ad altri attori) non si è più riunito perchè il Presidente Emanuele Durante durante un Consiglio ha detto di averlo rimandato al mittente

INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. Se è al corrente della situazione sopra descritta
2. Perché finora non è stata una priorità mettere in atto azioni per migliorare la vita dei cittadini residenti in Aurora
3. Se ritiene utile essere anche il Presidente del Comitato Sicurezza visto gli scarsi risultati ottenuti
4. Perché ha rimandato al mittente (il mittente sono io o il sindaco Piero Fassino?) il Tavolo di lavoro su Aurora
5. Cosa può dire ai residenti di Aurora dopo quattro anni che governa questa Circoscrizione

Torino, 29 giugno 2015

Patrizia ALESSI





Circoscrizione 7/ Aurora

“Intorno alle nostre case pusher e degrado”

Alla Web Car de La Stampa le proteste dei cittadini

Reportage

CLAUDIA AUDISCHIVETTA
FRANCESCO

La Web Car de La Stampa arriva in borgo Aurora per dare voce a un quartiere troppo spesso dimenticato. I problemi sono tanti e i cittadini si sentono abbandonati. A tenere banco, oltre il mercato di libero scambio, lo spaccio, la delinquenza e la sicurezza. Ieri, dalle 10 alle 13, nei giardini ex Gft di corso Vercelli, è emerso come il degrado regni sovrano.

Sicurezza

I pusher e i loro clienti caratterizzano la vita del quartiere ad ogni ora del giorno o della notte. Dai giardini pubblici a via Masserano, il mercato della droga non si ferma mai. Tra i tanti punti caldi anche il giardino davanti alla sede della Circoscrizione 7. «E' il far west», dice Gaetano Puglisi, residente nella zona. Dal balcone di casa mia vedo tutto ciò che accade nel parco. Gli spacciatori vivono qui e si sono organizzati con tende di fortuna e materassi su cui dormire». La gente ha paura ad uscire di casa e sono in molti a raccontare di furti e aggressioni. In tanti hanno figli, ma praticamente nessuno si fida ad uscire di casa con i bambini. «Ogni giorno qui è la stessa storia e basta un nonnulla per scatenare risse e diverbi», spiega il presidente del Comitato Spontaneo Aurora, Pino La Mendola. La situazione è ancora più difficile per le donne, vittime non solo di tentate rapine, ma anche di molestie verbali. «Ho vissuto per dieci anni fra Londra e New York senza aver mai avuto particolari problemi; qui è come se ci fosse il copri-fuoco». La zona è franca e la si-

tuzione si ripete da via Maria Ausiliatrice a corso Giulio Cesare a corso Principe Oddone.

Razzismo?

Ad Aurora vivono a stretto contatto etnie, culture e tradizioni diverse o la convivenza diventa sempre più difficile. «Non sono razzista, ma...» è la frase che i residenti ripetono come un mantra. La delinquenza sta mettendo in ginocchio il quartiere, la microcriminalità e il bivacco sono alla luce del sole. I cittadini hanno esaurito la pazienza e il rischio è che la delusione o il senso d'abbandono si tramutino in rabbia ed intolleranza. Colpite dal degrado anche le sponde della Dora e il trincerone di via Saint Bon. Ad incrinare ulteriormente i rapporti fra istituzioni e cittadini c'è la questione del passante ferroviario su corso Principe Oddone. Con l'inizio dei lavori, atteso da oltre dieci anni, si spera in un miglioramento. «La situazione è insostenibile - denuncia Gabriele Marcelli -. Il cantiere abbandonato è il nascondiglio perfetto per i criminali».

L'annosa questione del suk

Aurora è stata per mesi sotto i riflettori a causa del discusso spostamento del mercato di libero scambio da Scalo Vanchiglia alle ex Officine Grandi Motori. Il timore è che la zona diventi un bazar senza regole e senza controlli. Gli ultimi sviluppi e il dietro front del Comune hanno fatto tirare un sospiro di sollievo ai residenti, ma non è ancora detta l'ultima parola. «Tutto dipende dalla Conferenza dei Servizi - di-

chiara l'assessore al commercio, Domenico Mangone -. Il futuro del suk è ancora incerto; prima di prendere qualsiasi decisione bisogna aspettare il parere definitivo sulle Ogin».

Gli immobili

Nel frattempo, a Borgo Aurora, il valore degli immobili è crollato. Sono in molti a cercare un quartiere più sicuro in cui abitare, ma in pochi ci riescono. «Da anni provo a vendere casa - ammette sconsolata Grazia Caputo -. L'unico modo per riuscire? Svenderla, ormai non valgono più come quando le abbiamo acquistate».



Gaetano Puglisi

«E' il far west gli spacciatori vivono qui Dal balcone vedo tutto dormono nel giardino»



Convivenza

Nel quartiere vivono diverse etnie e la convivenza è difficile. «Non sono razzista, ma...» è la frase che i residenti ripetono